



Die 22. Mensis Julij 1790

Publico a generali. Nos et homines s. t. gemini rumor est, summi
semanidz in aula solius residence de m. s. l. j. etas. Proin
conuocato concilio in praescripta Propositione facta fuerunt V3

- 1.^o se bene alli giorni passati fu trattato della abbondanza ne dimene per
che tutta uia si sentono magior penurie si propone se che modo
s'habbia a tener per trouar modo più expediente per far provisione
- 2.^o Perche nel consiglio passato fu risoluto che si mandasse all' ecc.^{ma} et
all' sig.^{ra} fuora con il presente, si propone se che s'habbia da
far poiche no ui sono denari, ne m^{re} proprietà di bario et
m^{re} Armitao Dermo, no ci hanno uoluto dare dieci o quindi
ciudi in prestito di quelli del m^{re} de.
- 3.^o Perche il sig.^{ro} medico nuovo s'è ammalato, et ha dim^{da} data licenza
per otto o dieci giorni di tornare a casa, offerendo il sustituto
per questo tempo della sua assenza se propone se si ha da acce-
re il sustituto, opure far trattenere m^{re} Feliciano fino alla
sua tornata.
- 4.^o Copoi che il sig.^{ro} luogo tenente ha fatti li bandi che no si possano
extraer grani, si propone se pare che si habbia di nuovo a
fare istanza che proceda rigorosamente contra quelli che
uogliono cauarcia biade grani, et se che pare di fare il p^{re}oro
a detti grani et biade.
- 5.^o se si hanno da riveder li conti, a questi che tengo et hanno tenuto
li prouenti della m^{ra} comunità, et farli pagare
- 6.^o si propone se pare che li sig.^{ri} Priori habbino a fare un memoriale di tutte
le cose che sono necessarie alla comunità et l'habbino a portare
li Ambasciatori da eleggerli al ecc.^{ma} ~~sig.~~ padrone n^{ro}

ecc^a Sⁿⁱ vir summa prudentia predicti ~~regis~~ Sⁿⁱ virgilij confessoris
 rogatus suam dixit et super p^o che i sigⁱ Priori vira la cosa
 dell'abondanza mandino a esecuzione il decreto dell'altro consiglio
 sopra la care dell'abondanza, con mandare doi uoi p^{re}se questo
 prima a S. ecc^a Sⁿⁱ et supplicarla si voglia degnarsi occurrirli in
 q^{to} gran bisogno et penuria di grano che tenemo, con poterli anco
 bisognando accattare maggior numero de denari, o far oblighi che
 ascendessero a piu che quel che e stato decretato nel consiglio per
 pigliar grano da S. ecc^a Sⁿⁱ da suoi affettuarij et lo uollesse dare
 et questitali che hanno da andare a S. S. Sⁿⁱ detti Priori debia
 no elegerti nel presente consiglio, et se li diano solo le spese, et li auanti
 ti, et se li porti il presente, et circa il trouare il denaro per questo
 expediente che bisogna al presente con li parere si pigliano sui suoi